

Informativa sul trattamento dei dati per la segnalazione di presunte condotte illecite e irregolarità ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679/UE

Titolarità del trattamento e DPO

Il Titolare del trattamento è l'Istituto Costante Gris sede legale in Borgo Mazzini 48 Treviso. Il DPO può essere contattato all'indirizzo dpo@istitutogris.it.

Finalità del trattamento e modalità del trattamento

I dati personali del segnalante e del segnalato (interessati) saranno trattati per le finalità connesse alla gestione della procedura di Whistleblowing. Le segnalazioni saranno realizzate attraverso l'utilizzo di piattaforme implementate da misure tecniche di protezione del dato con il ricorso a strumenti di crittografia. Massima la riservatezza dell'identità degli interessati nonché delle persone coinvolte o menzionate nella segnalazione.

Base Giuridica del trattamento

Il trattamento è necessario per l'adempimento degli obblighi normativi in base a quanto previsto dal d.lgs. 10 marzo 2023, n. 24 "Protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità della PA", in attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019

Categorie di dati e loro fonti.

I dati degli interessati possono essere di natura comune (nome, cognome qualifica) e dati di natura particolare (dati relativi alla salute, all'appartenenza sindacale, dati relativi a condanne penali, reati e misure di sicurezza): queste informazioni possono essere raccolte direttamente presso la persona a cui le stesse si riferiscono (di seguito "Interessato") e/o presso soggetti terzi (es. quando il segnalante fornisce informazioni sul segnalato e/o su altre persone menzionate e/o sul facilitatore, ovvero quando nel corso dell'istruttoria vengono acquisite ulteriori informazioni/documenti d'ufficio).

Destinatari/Categorie di destinatari dei dati personali

Destinatario dei dati personali è il responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, che è tenuto a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante e del segnalato. Nella fase di accertamento della fondatezza della segnalazione, laddove si renda necessario per esigenze connesse alle attività istruttorie, i dati personali potranno essere inoltrati ad altre strutture e/o funzioni dell'Ente. In tale ipotesi, i richiamati doveri di comportamento volti ad assicurare la riservatezza dell'identità del segnalante e del segnalato, graveranno su chi sia stato coinvolto a supporto del RTPC. Sussistendone gli estremi, i dati personali possono essere trasmessi a soggetti terzi a cui la comunicazione sia prevista per legge (ad es. Autorità Giudiziaria, Corte dei Conti, Autorità nazionale anticorruzione, ecc.). In nessun caso i dati personali saranno oggetto di diffusione.

Conservazione dei dati raccolti

Le segnalazioni, interne ed esterne, e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'articolo 12 del D. Lgs 24/23.

Diritti dell'interessato

Gli Interessati hanno il diritto di ottenere l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda, al ricorrere dei rispettivi presupposti e in particolare nei limiti di quanto previsto dall'art. 2-undecies del d.lgs. n. 196/2003 aggiornato al D.Lgs. 101/2018.

L'Interessato ha anche il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo competente in materia, Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it).